



CORTE DI APPELLO DI ROMA

Oggetto: Criteri organizzativi per l'applicazione del DL 18/20

Ad integrazione della nota dell'8 marzo, visto l'art. 83 del D.L. 17 marzo 2020 n 18 e segnatamente il differimento al 15 aprile del termine inizialmente fissato al 23 marzo, considerata la necessità di ridurre ulteriormente le occasioni di compresenza nelle aule e negli altri spazi di pertinenza della Corte, attesa altresì la necessità di ridurre i trasferimenti dei detenuti, si precisa quanto segue.

Tutte le udienze della Corte relative ad imputati liberi continuano ad essere rinviate d'ufficio a data da destinarsi. Ove il presidente della sezione è in grado di indicare la data del rinvio ne dispone la comunicazione al Consiglio dell'ordine degli avvocati di Roma, che provvede alla pubblicazione nel proprio sito web. In ogni caso le parti interessate riceveranno rituale comunicazione della nuova fissazione.

Quanto alle udienze con imputati sottoposti a misura cautelare detentiva, ferma restando la disciplina prevista con la nota dell'8 marzo, tenuto conto della necessità di una corretta gestione dei singoli ruoli, ciascun presidente di sezione potrà valutare, con le forme ritenute più opportune, il differimento dell'udienza ad altra data quanto più possibile ravvicinata, individuata in relazione alla tipologia della misura applicata, alla sua durata ed alla scadenza prevista.

Ulteriori provvedimenti organizzativi potranno essere adottati dai presidenti delle varie sezioni penali, avuto riguardo alla specificità delle sezioni stesse.

I presidenti delle sezioni adotteranno inoltre i provvedimenti necessari ad evitare la presenza negli uffici dei magistrati non direttamente impegnati nelle attività di trattazione dei procedimenti in aula ed in camera di consiglio.

Roma 19 marzo 2020

Il coordinatore delle sezioni penali
Mario Frigenti